



**PROVINCIA DI VERONA**  
**Settore Direzione Generale**  
**Servizio controllo di gestione e sviluppo organizzativo**

Pagina 1/11

**Oggetto:** Referto del controllo di gestione relativo all'esercizio 2015  
(art. 198 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)  
Relazione relativa agli acquisti di beni e servizi effettuati nell'esercizio 2015  
(art. 26 comma 4 della legge 23 dicembre 1999 n. 488)

**Il quadro normativo**

**Legge 23 dicembre 1999 n. 488** (finanziaria 2000 modificata dal decreto legge 12 luglio 2004 n. 168)  
**art. 26**

comma 3. Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti. *(Comma così sostituito prima dall'art. 3, comma 166, L. 24 dicembre 2003, n. 350 e poi dall'art. 1, D.L. 12 luglio 2004, n. 168, come modificato dalla relativa legge di conversione.)*

comma 3-bis. I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3. *(Comma aggiunto dall'art. 1, D.L. 12 luglio 2004, n. 168)*

comma 4. Nell'ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l'economicità dei prodotti acquisiti. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tali relazioni sono rese disponibili sui siti Internet di ciascuna amministrazione. Nella fase di prima applicazione, ove gli uffici preposti al controllo di gestione non siano costituiti, i compiti di verifica e referto sono svolti dai servizi di controllo interno. (In proposito, il comma 12 dell'art. 11, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 prevede: "La relazione di cui all'articolo 26, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, illustra inoltre i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo per ciascuna categoria merceologica. Tale relazione è inviata entro il mese di giugno di ciascun anno al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi")



## PROVINCIA DI VERONA

Pagina 2/11

### **Direttiva del segretario direttore generale 22 luglio 2004 n. 17 ad oggetto “acquisti di beni e servizi dopo il decreto legge 12 luglio 2004 n. 168, sul contenimento della spesa pubblica”**

”la determinazione (di acquisizione di beni e servizi), una volta esecutiva, deve essere trasmessa, a cura del servizio finanziario, al servizio controllo di gestione e sviluppo organizzativo, a mezzo di un semplice messaggio di posta elettronica”

### **Direttiva del segretario direttore generale 22 luglio 2004 n. 19 ad oggetto “nuovi compiti del servizio controllo di gestione e sviluppo organizzativo a seguito dell’emanazione del decreto legge 168/2004, convertito, con modificazioni, con legge 191/2004”**

“Il servizio di controllo di gestione e sviluppo organizzativo, a far data dal 12 luglio 2004, dovrà:

1. esercitare le funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4 dell’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, sui provvedimenti con cui le strutture provinciali determinano di procedere in modo autonomo ad acquisti di beni e servizi che siano comparabili a quelli per i quali è attiva una convenzione Consip. La procedura per l’attivazione di detto compito è già stata indicata nella precedente direttiva n. 17/2004;
2. fornire la conclusione del referto, emesso nell’esercizio della funzione di controllo di gestione, anche alla Corte dei conti.”

### **Nota del presidente della sezione regionale di controllo per il Veneto della Corte dei Conti 24 gennaio 2005 n. 157/10/D**

”i provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere agli acquisti in modo autonomo sono trasmessi alla struttura e agli uffici preposti al controllo di gestione. Da ciò la necessità che nel referto di questi ultimi organi, da trasmettere a questa sezione di controllo, venga trattato anche l’argomento attinente all’acquisto di beni e servizi.”

### **Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) art. 1**

comma 208. [Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di natura non regolamentare sono stabiliti i criteri, le modalità e i termini per la razionalizzazione e la riduzione degli oneri, nonché i contenuti e le modalità di trasmissione delle informazioni da parte delle amministrazioni usuarie e conduttrici all'Agenzia del demanio, la quale, in base agli obiettivi contenuti al comma 204, definisce annualmente le relative modalità attuative, comunicandole alle predette amministrazioni] *(Comma così modificato dal comma 1 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 e, successivamente, abrogato dal comma 7-ter dell'art. 27, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dalla legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214.)*

comma 209. [Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 208, sono abrogati il comma 9 dell'articolo 55 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, l'articolo 24 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, nonché il comma 4 dell'articolo 62 della legge 23 dicembre 2000, n. 388] *(Comma così modificato dal comma 6-bis dell'art. 15, D.L. 2 luglio 2007, n. 81, aggiunto dalla relativa legge di conversione e, successivamente, abrogato dal comma 7-ter dell'art. 27, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dalla legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214.)*

comma 449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388,



## PROVINCIA DI VERONA

Pagina 3/11

tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. *(Comma così **modificato** prima dal comma 1 dell'art. 7, D.L. 7 maggio 2012, n. 52, come sostituito dalla legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, e poi dal comma 150 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 561, della medesima legge n. 228/2012, e, infine, dalla lettera a) del comma 8 dell'art. 22, D.L. 24 giugno 2014, n. 90.)*

comma 450. Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le università statali, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. *(Comma così **modificato** prima dal comma 2 dell'art. 7, D.L. 7 maggio 2012, n. 52, come sostituito dalla legge di conversione 6 luglio 2012, n. 94, e poi dai nn. 1) e 2) della lettera a) e dalla lettera b) del comma 149 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 561, della medesima legge n. 228/2012. Vedi, anche, il comma 3-bis dell'art. 5, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiunto dal comma 1 dell'art. 15, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, come modificato dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221).*

### **Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (spending review 2) - legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135**

art. 1 Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure

comma 1. Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso



## PROVINCIA DI VERONA

Pagina 4/11

gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza (*Comma così modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e, successivamente, dall'art. 1, comma 154, L. 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dal 1° gennaio 2013.*)

comma 7. Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto. È fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale. (*comma sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e, successivamente, così modificato dall'art. 1, comma 151, L. 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dal 1° gennaio 2013*)

comma 8. I contratti stipulati in violazione del precedente comma 7 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, degli strumenti di acquisto di cui al precedente comma 7 e quello indicato nel contratto.



## PROVINCIA DI VERONA

Pagina 5/11

### **Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 - legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89**

Sintesi disponibile sul sito Consip / Normativa di riferimento relativa a Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A: “all’articolo 9 prevede l’istituzione, nell’ambito dell’anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di un elenco dei soggetti aggregatori, del quale fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza regionale qualora costituita ai sensi dell’art. 1, comma 455, della L. 296/2006. Inoltre, prevede che, alternativamente all’obbligo per le regioni di costituire entro il 31 dicembre 2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore, le stesse possono stipulare con il Ministero dell’economia e delle finanze apposite convenzioni sulla cui base Consip S.p.A. svolge attività di centrale di committenza per gli enti del territorio regionale. Lo stesso articolo prevede che con DPCM sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, nonché le regioni, gli enti regionali, i loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure. Si prevede, inoltre, l’istituzione con DPCM del tavolo tecnico dei soggetti aggregatori. L’articolo 10 del d.l. prevede poi che con Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze sono individuate le prestazioni principali in relazione alle caratteristiche essenziali dei beni e servizi oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. cui è stato possibile ricorrere tra il 1° gennaio 2013 e la data di entrata in vigore del d.l. e che le amministrazioni aggiudicatrici trasmettano all’Osservatorio centrale di lavori, servizi e forniture dell’Autorità, anche i dati dei contratti non conclusi attraverso centrali di committenza di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria aventi ad oggetto una o più delle suddette prestazioni principali in relazione alle caratteristiche essenziali come individuate dal DM.”

### **La metodologia utilizzata per il controllo**

Il controllo è stato effettuato attraverso le seguenti attività:

1. acquisizione dalla ragioneria dell’elenco delle determinazioni di acquisti di beni e servizi emanate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015;
2. verifica della completezza dell’elenco rispetto al registro delle determinazioni on line (ricerche effettuate per stringa);
3. formazione dell’elenco delle determinazioni da sottoporre a controllo;
4. controllo, nel preambolo di ogni determinazione, dei riferimenti sull’avvenuta verifica, da parte del dirigente, dell’esistenza di convenzioni Consip attive per i beni o servizi oggetto del provvedimento; annotazione di riferimenti al programma di razionalizzazione degli acquisti,;
5. controllo, per ogni determinazione di acquisto in autonomia, attraverso gli archivi Consip (sito web [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)), dell’eventuale esistenza di convenzioni utilizzabili al momento dell’emissione del provvedimento; a questa verifica è stata affiancata la ricerca di eventuali disponibilità nel mercato elettronico attraverso le funzionalità “Scarica elenco prodotti” e “Sfoglia catalogo”, nonché sulle “Vetrine” (convenzioni e mercato elettronico) disponibili sul sito “Acquistinrete”.





## PROVINCIA DI VERONA

Pagina 6/11

Non sono stati inclusi nell'elenco i provvedimenti inerenti alle seguenti tipologie di acquisti, in quanto riconducibili a normative speciali (es. lavori pubblici) e comunque non offerti dal sistema delle convenzioni CONSIP, oppure perché conseguenti a norma contrattuale:

- servizi tecnici di architettura ed ingegneria; inclusi in questo insieme anche i collaudi e altri servizi tecnici correlati a opere pubbliche;
- lavori in economia, compresi quelli previsti nei quadri economici delle opere pubbliche;
- estensioni o rinnovi di forniture affidati in base a specifica norma contrattuale, riferiti ad acquisti effettuati autonomamente in mancanza di convenzioni attive, anche nel caso di sopraggiunta attivazione di convenzione; inclusi in questo insieme anche i casi di proroga e di integrazione di spesa.

Inoltre, sono stati esclusi dalla verifica:

- i servizi affidati ai Comuni in convenzione, riconducibili a forme di gestione associata di funzioni e servizi.
- le determinazioni di aggiudicazione e/o affidamento collegate a determinazioni a contrattare già inserite nell'elenco dell'annualità oggetto della corrente verifica o delle precedenti, nonché quelle di liquidazione;
- i provvedimenti di spesa non destinati all'acquisto di beni e servizi;
- le determinazioni a contrattare relative a provviste o servizi non affidati per motivi di copertura finanziaria o altri motivi straordinari.

Le determinazioni raccolte ma non considerate nell'attività di verifica e quindi escluse dall'elenco sono state 255.

### I risultati del controllo

Nel complesso sono state verificate 62 determinazioni di acquisti di beni e servizi.

Il numero degli atti complessivamente trattati è 317, sommando le 255 determinazioni non incluse nell'elenco per le motivazioni specificate nel paragrafo precedente.

In esito alla verifica sono stati individuati i casi riassunti nella tabella sottostante e di seguito specificati:

a	acquisti regolarmente effettuati in autonomia	29	46,77%
b	acquisti regolarmente effettuati tramite convenzione CONSIP	3	4,84%
c	acquisti regolarmente effettuati tramite mercato elettronico CONSIP (MEPA) anche mediante RDO	21	33,87%
d	acquisti effettuati in autonomia in presenza di una convenzione CONSIP (o bando MEPA) in quanto la convenzione stessa (o bando MEPA) non includeva il prodotto/servizio specifico o prevedeva un'offerta tecnico-economica meno vantaggiosa o quantitativi minimi di fornitura superiori all'acquisto necessario o servizi integrativi non necessari	9	14,52%
	totale	62	100,00%



## PROVINCIA DI VERONA

Pagina 7/11

- a) 29 acquisti (46,77%) sono stati regolarmente effettuati in autonomia in quanto non vi erano al momento dell'emissione del provvedimento convenzioni utilizzabili o opportunità di acquisto sul mercato elettronico;
- b) 3 acquisti (4,84%) sono stati regolarmente effettuati attraverso le seguenti convenzioni Consip:
- b.1 Carburanti rete buoni acquisto 6 - lotto 2 ENI S.P.A. (attiva dal 29/05/2015 al 29/05/2017)
  - b.2 Carburanti rete fuel card 6 - lotto 2 ditta KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A. (attiva dal 02/11/2015 al 02/11/2017);
  - b.3 PC DESKTOP 14 - lotto1 Fornitura in acquisto di personal computer desktop compatti tipo A e dei relativi servizi connessi (attivo dal 07/10/2015 al 05/04/2016);  
STAMPANTI 13 - lotto 2 Stampante workgroup A4 bianco/nero (attivo dal 15/09/2014 al 15/03/2018) e lotto 4 Stampante di rete A4 colore (attivo dal 15/09/2014 al 14/09/2018);  
PC PORTATILI 14 - lotto 1 - Fornitura in acquisto di personal computer portatili di fascia bassa (attivo dal 21/10/2015 al 21/07/2016)

- c) 21 acquisti (33,87%) sono stati regolarmente effettuati ricorrendo al mercato elettronico per la pubblica amministrazione gestito da Consip (MEPA), attraverso la procedura di ordine diretto o il sistema di richiesta di offerta (RDO).

Si è fatto ricorso al sistema “richiesta di offerta” per 14 acquisti relativi a varie categorie merceologiche. Per la maggior parte (10 casi) si è trattato di acquisti di servizi, tra cui: servizi informatici, telefonia mobile, certificazione energetica, igiene ambientale (derattizzazione), potatura alberature lungo la rete stradale; in misura minore (4 casi) di beni: prodotti informatici, promozionali/di cancelleria, per la manutenzione stradale.

Con la modalità dell'ordine diretto sono stati effettuati 7 acquisti tra cui spiccano le categorie dei servizi e prodotti informatici; altre forniture riguardano carta di vari formati, una fotocamera e prodotti igienizzanti

- d) 9 acquisti (14,52%) sono stati effettuati in autonomia ancorché, alla data dell'acquisto, fosse attiva una convenzione o un'iniziativa MEPA per la categoria merceologica di appartenenza del bene e/o servizio. Gli acquisti sono stati effettuati con i sotto elencati provvedimenti, aggregati per categoria merceologica:

- d.1 Categoria merceologica: Carburanti – convenzione attiva Carburanti rete fuel card 6 - determinazione n. 4179 del 11/11/2015 “determinazione a contrattare per l'acquisizione in economia, con affidamento diretto, mediante procedura di cottimo fiduciario, alla società Casarola Srl di Lazise, della fornitura di gasolio ai natanti in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale, fino al 31 dicembre 2016. CIG: ZF80C38BF7”

La convenzione “Carburanti rete fuel card 6” - lotto 2, attiva dal 02/11/2015 al 02/11/2017, (KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.) non offre servizi lungo la costa lacuale, fruibili dai natanti, ma riguarda solo impianti stradali e autostradali. Inoltre, il mercato elettronico non include iniziative relative a carburanti.



## PROVINCIA DI VERONA

Pagina 8/11

In particolare, nella determinazione n. 4179/15 è specificato quanto segue: *“le stazioni di servizio localizzate in zone limitrofe (Peschiera del Garda, Lazise, Bardolino) al punto di ormeggio dei natanti in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale o non dispongono di un attracco diretto, o forniscono solo benzina e non gasolio ad eccezione di due impianti; tra i due impianti individuati uno risulta non disponibile a effettuare i rifornimenti richiesti, come emerso da contatti telefonici con il titolare”*.

- d.2 Categoria merceologica: Manutenzione software – Bando MEPA ICT 2009 fornitura di prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni

- determinazione n. 2829 del 29/07/2015 “Implementazione e sviluppo di sito web Europe Direct. Impegno della spesa e affidamento di incarico diretto alla ditta Tecnoteca srl di Tavagnacco (UD).”

Il bando MEPA “ICT 2009” riguarda la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni”; in particolare per il metaprodotto “servizi applicativi” (CPV 72000000-5), il capitolato tecnico servizi (allegato 2) include attività di sviluppo di software e realizzazione di siti web. Una ricerca tramite la funzionalità “trovaprodotti” sul sito “acquistinrete”, alla data della presente verifica, non ha dato esiti per il fornitore Tecnoteca, nell'ambito del metaprodotto “servizi applicativi”.

Da una ricerca documentale si evince che la società Tecnoteca è già fornitrice del servizio di manutenzione del portale web provinciale (come da determinazione a contrattare n. 2285/14). Da approfondimenti presso il servizio ordinante, emerge che *“per il modesto lavoro da affidare, sentito il servizio Informatica, lo stesso ha ritenuto di suggerire un operatore economico del settore a cui rivolgersi”*; l'U.O. Informatica ha poi precisato che è stato *“suggerito un operatore cui chiedere un preventivo e dato supporto per la valutazione tecnica del preventivo”*, ma ovviamente non in merito a metodo e procedura di affidamento”.

- determinazione n. 4079 del 04/11/2015 “determinazione a contrattare per l'affidamento sotto soglia comunitaria mediante procedura negoziata senza bando al Gruppo Maggioli spa - Divisione Informatica, del servizio di aggiornamento e assistenza telefonica e on-line dei software installati presso il Corpo di Polizia Provinciale per l'annualità 2016. CIG.: Z8C1698DB5”

Il bando MEPA “ICT 2009” riguarda la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni”; in particolare per il metaprodotto “manutenzione software”, il capitolato tecnico prodotti (allegato 1) prevede che *“Il software per il quale può essere specificata una tipologia di manutenzione deve rientrare nelle categorie previste dal presente Capitolato Tecnico nel paragrafo relativo ai Prodotti Software.”* Una ricerca tramite la funzionalità “trovaprodotti” ha dato risultati per assistenza suite “Concilia” ma sembra non idonea in quanto limitata ad area Milano (ASS-CONC-MI) o limitata ad assistenza ordinaria on-line e aggiornamenti normativi, non anche telefonica (ASS-SUITE-CONCILIA).

Dalla determinazione n. 4079/15 è desumibile che si tratta di servizio di manutenzione del “Sistema Informativo Concilia” per gestione procedimenti sanzionatori amministrativi e del Codice della Strada del Corpo di Polizia Provinciale (software Metropolis “Concilia”, “MCTC”, sw trasmissione punti a MCTC, sw sanzioni, sw gestione armi e automezzi). Tale servizio di manutenzione era già stato affidato al Gruppo Maggioli s.p.a. - Divisione





## PROVINCIA DI VERONA

Pagina 9/11

Informatica, proprietario del software in oggetto (sistema acquisito nel 2011) per il biennio 2013-14 (rif.det. 5265/12) e per l'anno 2015 (rif. det.n. 4772/14).

- d.3 Categoria merceologica: manutenzione del verde – Bando MEPA Facility managemet urbano - Fornitura di Beni e Servizi per il Verde Pubblico
  - determinazione n. 579 del 20/02/2015 “determinazione a contrattare con affidamento alla ditta Gheller s.r.l di Solagna (VI) del servizio di taglio del bosco, sull'area di proprietà della Provincia, sede dell'ex Ospedale Psichiatrico di Ponton, frazione del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella. (C.I.G. Z941346404)”.

Il bando MEPA “Facility managemet urbano” ha per oggetto prodotti e servizi di varie categorie, tra cui i servizi di manutenzione del verde pubblico. Questi ultimi includono, tra gli altri: Potatura straordinaria di alberature (CPV 77340000-5) e Manutenzione parchi e giardini urbani e storici e spazi a verde estensivo e pertinenziale stradale (CPV 77310000-6), che non soddisfano le necessità oggetto dell'affidamento. Nella determinazione n. 579/15 si legge, infatti, che si tratta di: *“prima fase di intervento complessivo di sistemazione ambientale del sito inquinato di Ponton, che ha per oggetto i servizi di: taglio raso di alberi e cespugli, esbosco, accumulo del materiale tagliato (tronchi e frasche) in idonee piazzole, conferimento del materiale di risulta in discarica o altro luogo idoneo”*
- d.4 Categoria merceologica: organizzazioni eventi-fiere – Bando MEPA EVENTI2010 - Servizi per eventi e per la comunicazione
  - determinazione n. 4014 del 29/10/2015 “Determinazione a contrattare per l'acquisizione di area espositiva alla mostra Job & Orienta 2015, mediante procedura negoziata, con affidamento diretto all' Ente Autonomo per le Fiere di Verona – CIG ZA915DF0E6”

Il bando MEPA “EVENTI2010” ha per oggetto servizi integrati per eventi, catering, fornitura di welcome kit, servizi di assistenza, servizi tecnici, fornitura e allestimento stand, fornitura di contenuti audiovisivi, eccetera. La fornitura in oggetto è però specifica e articolata; la determinazione n. 4014/15 descrive la dotazione richiesta come segue:

  - *area espositiva di mq. 32, incluse pulizie e servizi forfettizzati, corredata di arredi e allestimento superior, con plateatico, con n. 2 poltroncine, n. 1 tavolo basso, n. 2 tavoli, n. 5 sedie, n. 1 banco reception, n. 2 sgabelli, n. 2 appendiabiti, n. 2 armadietti, n. 2 cestini gettacarte;*
  - *ripostiglio;*
  - *allacciamento e impianto elettrico fino a 6kw;*
  - *n. 2 frontalini identificativi con il logo della Provincia e di EDIC/EURODESK;*
  - *allestimento di tecnologie (internet, telefonia) ed arredo verde (n.2 composizioni floreali piccole e n. 2 piante ornamentali);*
  - *utilizzo saletta Top Job per due appuntamenti da 30' ciascuno;*
  - *inserimento nel catalogo ufficiale e su depliant dei dati e della descrizione delle attività della Provincia di Verona/EDIC/EURODESK”*
- d.5 Categoria merceologica: Certificazione energetica – Bando MEPA “Fonti rinnovabili ed efficienza energetica”
  - determinazione n. 4834 del 24/12/2015 “Determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio, cofinanziato dal M.I.U.R., di indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti



## PROVINCIA DI VERONA

Pagina 10/11

degli edifici scolastici della Provincia di Verona, rientranti nell'area geografica denominata "AREA 1" - CIG ZA817C9E2F".

- determinazione n. 4835 del 24/12/2015 "Determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio, cofinanziato dal M.I.U.R., di indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti degli edifici scolastici della Provincia di Verona, rientranti nell'area geografica denominata "AREA 2" - CIG Z3817C9E64".

- determinazione n. 4836 del 24/12/2015 "Determinazione a contrattare per l'affidamento diretto del servizio, cofinanziato dal M.I.U.R., di indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti degli edifici scolastici della Provincia di Verona, rientranti nell'area geografica denominata "AREA 3" - CIG ZAB17C9EFE".

- determinazione n. 4837 del 24/12/2015 "Determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio, cofinanziato dal M.I.U.R., di indagini diagnostiche sui solai e controsoffitti degli edifici scolastici della Provincia di Verona, rientranti nell'area geografica denominata "AREA 4" - CIG ZB717C9F49".

Il bando MEPA "Servizi professionali" all'allegato 1 – Capitolato tecnico (agg.luglio 2015) presenta il servizio : CPV 71311000-1 - Indagini non strutturali su solai e controsoffitti, che non sono rispondenti alle necessità

Nelle determinazioni nn. 4834-4835-4836-4837 si evince che il servizio *di cui si necessita comprende verifiche su elementi sia strutturali che non strutturali; quindi "il servizio offerto in MEPA non è da considerarsi equivalente a quello richiesto"*.

### Le conclusioni del controllo - esercizio 2015

Una prima considerazione riguarda la costante diminuzione della quantità totale delle determinazioni sottoposte a verifica (62 nel 2015, 97 nel 2014, 106 nel 2013, 123 nel 2012, 155 nel 2011, 208 nel 2010 e 275 nel 2009), indice del continuo calo di atti d'acquisto di beni e servizi.

Meno della metà delle determinazioni verificate riguardano acquisti effettuati regolarmente in autonomia con 29 casi su 62 atti controllati, con un rapporto del 46,77%, che scende ulteriormente rispetto al 2014, quando già si registrava un netto declino rispetto al trend degli esercizi precedenti (per il 2014: 59,60% con 58 casi su 96 atti controllati; per il 2013: 75,47%, con 80 casi su 106 atti controllati; per il 2012: 82,11%, con 101 casi su 123 atti controllati; per il 2011: 83,23%; per il 2010: 82,69%).

Si afferma decisamente la modalità di acquisto sul mercato elettronico per la pubblica amministrazione gestito da Consip (MEPA), strumento complementare rispetto al sistema delle convenzioni in grado di offrire un catalogo elettronico con ampia disponibilità di scelta e convenienti rapporti qualità/prezzo, in particolare per le forniture di limitata dimensione economica.

Il numero di acquisti effettuati nel MEPA mediante ordini diretti e procedure di richiesta di offerta (RDO) nel 2015 risulta in linea rispetto all'anno precedente (21 nel 2015; 24 nel 2014), ma in termini relativi la quota sul totale degli acquisti sale al 33,87% (24,74% nel 2014; 15,09% nel 2013; 12,20% nel 2012), percentuale quasi triplicata rispetto al 2012.

La modalità di acquisto in convenzione Consip è stata utilizzata, come sempre, in misura marginale rispetto all'entità degli acquisti effettuati nel periodo di osservazione per la limitatezza delle tipologie di prodotti e servizi offerti con le convenzioni attive. I 3 acquisti effettuati in convenzione nel 2015,



## PROVINCIA DI VERONA

Pagina 11/11

con una quota del 4,84%, indicano una stabilizzazione nell'utilizzo di questo strumento rispetto agli ultimi anni (2014: 4 casi con una quota del 4,12%; 2013: 5 casi con una quota del 4,72%; 2012: 3 casi con una quota del 2,44%; 2011: 5 casi con una quota del 3,23%; 2010: 9 casi con una quota del 4,33%). Le categorie merceologiche che restano interessate da questo strumento di acquisto sono “carburanti” “acquisto prodotti informatici-hardware”.

Si ricorda, infine, che le determinazioni dirigenziali della Provincia di Verona sono disponibili per la consultazione sul registro on line del portale web provinciale.